

CONDIZIONI DEFINITIVE

# Morgan Stanley

*(società costituita ai sensi della  
Legge dello Stato del Delaware negli Stati Uniti d'America)*

## CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA SUL PROGRAMMA

### "MORGAN STANLEY RATE LINKED BONDS"

**"Morgan Stanley 2007/2013 Fixed Rate 1Y + 65%\*CMS 10Y Floored @ 3,60%"**

**ISIN IT0006646019**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Morgan Stanley (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari Morgan Stanley Rate Linked Bonds (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente può emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 marzo 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7020497 dell'8 marzo 2007 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 9 marzo 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7020497 dell'8 marzo 2007 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 27 agosto 2007.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari Morgan Stanley Rate Linked Bonds depositata presso la CONSOB in data 9 marzo 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7020497 dell'8 marzo 2007.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente**

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 9 marzo 2007, a seguito di nulla osta rilasciato con nota n. 7020497 dell'8 marzo 2007, come successivamente aggiornato.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo "Documentazione a disposizione del pubblico".

### **1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

#### ***1.2.1 RISCHIO CONNESSO ALLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI STRUTTURATE CUI FA RIFERIMENTO LA NOTA INFORMATIVA***

LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO OBBLIGAZIONI STRUTTURATE SCOMPONIBILI, DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA A TASSO FISSO E IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA. PER TALE RAGIONE, LA VALUTAZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. È OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE.

#### ***1.2.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ***

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

**LE OBBLIGAZIONI SARANNO OFFERTE ESCLUSIVAMENTE AD INVESTITORI PRIVATI IN ITALIA. NON VI SARÀ ALCUNA OFFERTA A INVESTITORI ISTITUZIONALI.**

### *1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO*

NELL'IPOTESI IN CUI LE OBBLIGAZIONI SIANO DENOMINATE IN DOLLARI STATUNITENSIS, VI È IL RISCHIO CHE IL CONTROVALORE IN EURO DELLE CEDOLE E DELL'IMPORTO DI RIMBORSO SUBISCANO VARIAZIONI, ANCHE NEGATIVE, IN FUNZIONE DELLA VARIAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO EURO-DOLLARO.

### *1.2.4 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE, È INFLUENZATO DA FATTORI IMPREVEDIBILI*

SUL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE INFLUISCONO I SEGUENTI FATTORI, LA MAGGIOR PARTE DEI QUALI AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE:

- I LIVELLI DEI SOTTOSTANTI CHE COMPONGONO IL PANIERE DI RIFERIMENTO;
- I TASSI D'INTERESSE E DI RENDIMENTO SUL MERCATO;
- LA DURATA RESIDUA DELLE OBBLIGAZIONI FINO A SCADENZA; E
- IL *RATING* DELL'EMITTENTE.

QUESTA NON È TUTTAVIA UNA LISTA COMPLETA DEI FATTORI CHE POSSONO AVERE INCIDENZA SUL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI.

QUALE CONSEGUENZA DEI FATTORI SOPRA ELENCATI, QUALORA GLI INVESTITORI VENDANO LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBERO RICAVERE UN IMPORTO INFERIORE AL VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI.

### *1.2.5 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI RATING DI CREDITO DI MORGAN STANLEY POSSANO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI*

NON È PREVISTO CHE VENGANO ATTRIBUITI *RATING* ALLE OBBLIGAZIONI. I *RATING* DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE COSTITUISCONO UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSolvere I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI. NE CONSEGUE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI *RATING* DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSolvere I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO ALLE OBBLIGAZIONI, UN MIGLIORAMENTO DEI *RATING* DI CREDITO DELL'EMITTENTE NON DIMINUIRÀ GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI ALLE OBBLIGAZIONI.

SI RIPORTANO DI SEGUITO I *RATING* DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE DALLE PRINCIPALI AGENZIE DI *RATING* GLOBALI PER DEBITI NON GARANTITI, ALLA DATA DELLA

NOTA INFORMATIVA. TALI *RATING* NON RIFLETTONO PROSPETTIVE CHE POSSONO ESSERE ESPRESSE DA AGENZIE DI *RATING* DI VOLTA IN VOLTA.

AGENZIA DI <i>RATING</i>	DEBITI A BREVE TERMINE	DEBITI A LUNGO TERMINE
FITCH	F1 + <sup>1</sup>	AA- <sup>2</sup>
MOODY'S	P-1 <sup>3</sup>	AA3 <sup>4</sup>
S&P'S	A-1 <sup>5</sup>	A + <sup>6</sup>

#### 1.2.6 RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

NELL'IPOTESI IN CUI SIA PREVISTA LA FACOLTÀ PER L'EMITTENTE DI PROCEDERE AL RIMBORSO ANTICIPATO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA, E L'EMITTENTE SI AVVALGA DI TALE FACOLTÀ DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI,

<sup>1</sup> Nella scala di rating adottata dall'agenzia Fitch per il debito a breve termine, il livello "F1" indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.

<sup>2</sup> Nella scala di rating Fitch riferita al debito a lungo termine, il livello "AA" indica denota aspettative molto ridotte di rischio di credito e indica una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili. L'apposizione del segno "-" specifica, in negativo, il collocamento del debito a lungo termine all'interno del livello AA.

<sup>3</sup> Nella scala di rating riferita ai debiti a breve termine adottata dall'agenzia Moody's, il livello "P-1" (abbreviazione di "Prime-1") indica che l'Emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

<sup>4</sup> Il livello "Aa" nella scala di rating adottata da Moody's per il debito a lungo termine indica obbligazioni di alta qualità. All'interno del livello "Aa", sono ricompresi tre diversi sotto-livelli, numerati da 1 (migliore) a 3 (peggiore).

<sup>5</sup> Nella scala di rating adottata dall'agenzia Standard & Poor's per i debiti a breve termine, il livello "A-1" indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.

<sup>6</sup> Nella scala di rating S&P's per i debiti a lungo termine, la categoria "A" indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. L'apposizione del segno "+" specifica, in positivo, il collocamento del debito a lungo termine all'interno del livello A.

POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

*1.2.7 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE L'EMITTENTE NON COMPENSERÀ GLI INVESTITORI QUALORA DEBBA DEDURRE IMPOSTE FISCALI DAI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OVVERO SIA NECESSARIO DICHIARARE INFORMAZIONI SUGLI INVESTITORI O SUI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI*

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO LE OBBLIGAZIONI ED O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI.

NON VI È CERTEZZA CHE IL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLA DATA DELLA NOTA INFORMATIVA E DESCRITTO AL PARAGRAFO "*ASPETTI FISCALI*", NON MUTI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON POSSIBILE EFFETTO PREGIUDIZIEVOLE SUL RENDIMENTO NETTO ATTESO DALLE OBBLIGAZIONI.

IN TAL SENSO, ALLA DATA DI TALE NOTA INFORMATIVA, CON QUALCHE ECCEZIONE (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, I PAGAMENTI DEGLI INTERESSI A FAVORE DI UN INVESTITORE CHE POSSEGGA, EFFETTIVAMENTE O PER ATTRIBUZIONE, PIÙ DEL 10% DEI DIRITTI DI VOTO DEL CAPITALE MORGAN STANLEY, I PAGAMENTI DEGLI INTERESSI A FAVORE DI UN INVESTITORE CHE, AI SENSI DEL REGIME DI TASSAZIONE AMERICANO FEDERALE, SIA UNA SOCIETÀ STRANIERA CONTROLLATA NONCHÉ UNA PARTE CORRELATA A MORGAN STANLEY, I PAGAMENTI DEGLI INTERESSI A FAVORE DI UNA BANCA I CUI INVESTIMENTI IN OBBLIGAZIONI SIANO GESTITI ALLA STREGUA DI UNA PROROGA DEL CREDITO EROGATO A MORGAN STANLEY, SULLA BASE DI UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO NEL NORMALE CORSO DELLE ATTIVITÀ DELLA BANCA, QUALORA UN PAGAMENTO RELATIVO ALLE OBBLIGAZIONI POSSA ESSERE QUALIFICATO COME "*EFFECTIVELY CONNECTED INCOME*" AI SENSI DEL REGIME DI TASSAZIONE AMERICANO FEDERALE, OVVERO QUALORA UN INVESTITORE PERMANGA NEL TERRITORIO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA PER ALMENO 183 GIORNI NEL MEDESIMO ANNO FISCALE DI RIFERIMENTO E RICORRANO PARTICOLARI REQUISITI STABILITI DALLA STESSA LEGISLAZIONE AMERICANA), NESSUN PAGAMENTO AGLI INVESTITORI RELATIVAMENTE ALLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO A RITENUTA ALLA FONTE O AD ALTRE IMPOSTE FEDERALI NEGLI STATI UNITI SE GLI INVESTITORI NON SONO CITTADINI STATUNITENSIS. TUTTAVIA, QUALORA DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI, QUALE CONSEGUENZA DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA APPLICABILE, I PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI SIANO ASSOGGETTATI A RITENUTA ALLA FONTE O ALTRO TIPO DI IMPOSTA, CONTRIBUTO O ONERE GOVERNATIVO, NEGLI STATI UNITI O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE, O DA PARTE DI QUALSIASI RELATIVA ENTITÀ POLITICA O AUTORITÀ TRIBUTARIA E, DI CONSEGUENZA, L'EMITTENTE DEBBA TRATTENERE TALE IMPOSTA, ONERE O CONTRIBUTO DAI PAGAMENTI AGLI INVESTITORI INERENTI ALLE OBBLIGAZIONI,

L'EMITTENTE EFFETTUERÀ DETTI PAGAMENTI INERENTI ALLE OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERE TRATTENUTO GLI IMPORTI CORRISPONDENTI, E NON CORRISPONDERÀ AGLI INVESTITORI ALCUN IMPORTO AGGIUNTIVO A COMPENSAZIONE DI DETTI IMPORTI TRATTENUTI.

DI CONSEGUENZA, QUALORA TALI TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO ALLE OBBLIGAZIONI ALLA DATA DI SCADENZA. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE QUALI QUELLE SOPRA DESCRITTE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE. IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA QUALSIASI TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

L'EMITTENTE NON AVRÀ IL DIRITTO DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI ANCHE NELL'EVENTUALITÀ DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA FISCALE DEGLI STATI UNITI O DI ALTRE GIURISDIZIONI COME DESCRITTE SOPRA. NEL CASO IN CUI TALE MODIFICA NORMATIVA COMPORTI OBBLIGHI DI CERTIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO, CHE RENDANO NECESSARIO INFORMARE L'EMITTENTE, I SUOI AGENTI INCARICATI DEI PAGAMENTI O QUALSIASI AUTORITÀ GOVERNATIVA DELLA NAZIONALITÀ, RESIDENZA O IDENTITÀ DI UN SOTTOSCRITTORE DI OBBLIGAZIONI CHE NON SIA CITTADINO DEGLI STATI UNITI, CIASCUN INVESTITORE CHE POSSIEDA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, UN'OBBLIGAZIONE IN FORMA DI OBBLIGAZIONE AL PORTATORE, POTREBBE ESSERE TENUTO A COMUNICARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE. INOLTRE, QUALORA L'INVESTITORE NON DOVESSE CONFORMARSI A TALE OBBLIGO, POTRÀ SUBIRE LA DEDUZIONE DI UN IMPORTO SUI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI IN SUO POSSESSO.

#### *1.2.8 RISCHI CONNESSI ALLA MANCANZA DI GARANZIE PER LE OBBLIGAZIONI*

LE OBBLIGAZIONI SONO OBBLIGAZIONI NON GARANTITE DALL'EMITTENTE, CHE NON HA PREVISTO GARANZIE O IMPEGNI PER ASSICURARE IL BUON ESITO DEI PAGAMENTI DOVUTI IN BASE ALLE OBBLIGAZIONI (SIA CON RIFERIMENTO AL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI SIA AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PREVISTI).

#### *1.2.9 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE POSSONO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI*

L'EMITTENTE PREVEDE CHE IL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI POTRÀ SUBIRE L'EFFETTO DI EVENTUALI VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE, SEBBENE TALI VARIAZIONI INFLUISCANO SULLE OBBLIGAZIONI E SU UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO TRADIZIONALE CON DIVERSE MODALITÀ IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE, L'EMITTENTE SI ASPETTA LA RIDUZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DI UNO STRUMENTO A REDDITO FISSO, EQUIVALENTE ALLE OBBLIGAZIONI PER DURATA FINANZIARIA, MENTRE, A FRONTE DI UN CALO DEI TASSI D'INTERESSE, SI ATTENDE UN RIALZO DEL PREZZO DI MERCATO DI TALE STRUMENTO A REDDITO FISSO.

*1.2.10 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE, IN QUALITÀ DI AGENTE PER IL CALCOLO, MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC AVRÀ L'AUTORITÀ DI PROCEDERE A DETERMINAZIONI CHE POTREBBERO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, SUL MOMENTO DELLA SCADENZA E SULL'AMMONTARE SPETTANTE AGLI INVESTITORI ALLA SCADENZA*

SALVO IL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DEFINITIVE DISPONGANO DIVERSAMENTE, NELLE VESTI DI AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI, MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC AVRÀ LA FACOLTÀ DI PROCEDERE AD UNA SERIE DI DETERMINAZIONI CHE INFLUISCONO SULLE OBBLIGAZIONI. CIÒ POTREBBE INFLUIRE NEGATIVAMENTE SUL VALORE DELLE OBBLIGAZIONI E PORRE L'AGENTE PER IL CALCOLO IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSE. MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC È TENUTA A SVOLGERE IL SUO COMPITO DI AGENTE PER IL CALCOLO IN BUONA FEDE E CON GIUDIZIO. TUTTAVIA GLI INVESTITORI DEVONO ESSERE AL CORRENTE DEL FATTO CHE L'EMITTENTE CONTROLLA MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC E CHE POTREBBERO SORGERE EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSI.

*1.2.11 IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE ESSERE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO STANDARD DI PARI DURATA*

L'AMMONTARE CHE L'EMITTENTE POTREBBE CORRISPONDERE AD UN INVESTITORE ALLA DATA DI SCADENZA PREVISTA POTREBBE ESSERE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO SU ALTRI INVESTIMENTI. IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE ESSERE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO OTTENUTO QUALORA UN INVESTITORE AVESSE SOTTOSCRITTO UN TITOLO STANDARD DELL'EMITTENTE, NON SUBORDINATO E NON RIMBORSABILE ANTICIPATAMENTE, AVENTE PARI DURATA. INFATTI, A PARITÀ DI DURATA, TALI INVESTIMENTI, CONSIDERATE LE DIVERSE POSSIBILI CARATTERISTICHE DEGLI STESSI, POTREBBERO REAGIRE DIVERSAMENTE AI DIVERSI FATTORI DI MERCATO INFLUENZANTI IL LORO ANDAMENTO ED IL LORO RENDIMENTO EFFETTIVO.

*1.2.12 RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO D'INTERESSE DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DEI COLLOCATORI*

IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E I COLLOCATORI HANNO UN CONFLITTO D'INTERESSI RISPETTO ALL'ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI, IN QUANTO PERCEPISCONO UNA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO, IMPLICITA NEL PREZZO DI EMISSIONE, PARI AD UN IMPORTO PERCENTUALE CALCOLATO SULL'AMMONTARE NOMINALE COLLOCATO.

*1.2.13 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO È AUTORIZZATO A PROROGARE IL PERIODO DI OFFERTA ED AUMENTARE L'AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.*

IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, D'INTESA CON L'EMITTENTE, SI RISERVA LA FACOLTÀ, DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA, DI INCREMENTARE L'AMMONTARE DELL'OFFERTA E DI INDICARE L'AMMONTARE DEFINITIVO CON APPOSITO AVVISO INTEGRATIVO CHE SARÀ TRASMESSO A CONSOB NON APPENA TALE ELEMENTO SARÀ

DETERMINATO, DANDONE COMUNICAZIONE ALTRESÌ SUL SITO INTERNET PROPRIO E DELL'EMITTENTE.

IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO POTRÀ ALTRESÌ, D'INTESA CON L'EMITTENTE, PROROGARE IL PERIODO D'OFFERTA, PER UN PERIODO DI TEMPO LIMITATO, DANDONE ADEGUATA COMUNICAZIONE AL PUBBLICO MEDIANTE AVVISO, CHE SARÀ TRASMESSO A CONSOB E PUBBLICATO SUL SITO INTERNET PROPRIO E DELL'EMITTENTE.

*1.2.14 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE L'EMITTENTE AVRÀ LA FACOLTÀ DI NON DARE INIZIO ALL'OFFERTA, OVVERO DI RITIRARLA*

INOLTRE, QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI CIRCOSTANZE STRAORDINARIE (COME DESCRITTE AL PARAGRAFO 5.1.3 DELLA NOTA INFORMATIVA), L'EMITTENTE ED IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, D'INTESA TRA LORO, AVRANNO LA FACOLTÀ DI NON DARE INIZIO ALL'OFFERTA, OVVERO DI RITIRARE L'OFFERTA, E LA STESSA DOVRÀ RITENERSI ANNULLATA.



### 1.3. Metodo di valutazione delle Obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

#### A - Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da una combinazione di opzioni con sottostante il tasso Swap annuale Euro a 10 anni (in forma *constant maturity swap*) quotato su base Euribor di riferimento, in particolare 5 opzioni di tipo caplet con strike 0,00% di durata 2, 3, 4, 5 e 6 anni, per un ammontare nominale pari al 65% dell'ammontare nominale delle obbligazioni, e da 5 opzioni di tipo floorlet spread con strike 0.00% e 5,5385% sulle stesse scadenze annuali, per un ammontare nominale pari al 65% dell'ammontare nominale delle obbligazioni. L'investitore assume pertanto il diritto di percepire delle cedole variabili calcolate applicando al valore nominale il tasso di interesse risultante dalla formula di calcolo del tasso di interesse indicata al capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento.

Il valore della componente derivativa alla data del 23 agosto 2007 è pari a 16,67% calcolato utilizzando simulazioni di tipo *Monte Carlo*, con un tasso *risk-free* del 4,55%.

#### B - Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale viene garantito il rimborso integrale del capitale investito e che paga una cedola fissa pari al 4,60% del Valore Nominale per il primo anno.

Il valore della componente obbligazionaria pura alla data del 23 agosto 2007 è pari a 79,58%.

#### (iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Alla data del 23 agosto 2007 è stata effettuata una simulazione della scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni medie attese per il collocamento che, per il tramite del Responsabile del Collocamento, l'Emittente corrisponderà ai collocatori, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 79,58%

Valore della componente derivativa implicita: 16,67%

**Ricavo netto per l'emittente: 96,25%**

Commissione media attesa di collocamento: 3,75%

**Prezzo d'emissione: 100%**

Si rappresenta, pertanto, che alla data di pubblicazione del presente documento non è disponibile la misura puntuale (espressa in termini percentuali) della commissione di collocamento da calcolarsi sull'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni; detta

commissione di collocamento non potrà comunque mai essere superiore al 4,50 % del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Si evidenzia che la misura della commissione implicita di collocamento è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

La misura definitiva della commissione di collocamento, sarà resa nota dal Responsabile del Collocamento e dall'Emittente con apposito avviso da pubblicarsi sui rispettivi siti internet entro 5 giorni dalla chiusura del Periodo di Offerta. Tale avviso sarà altresì contestualmente trasmesso alla CONSOB dal Responsabile del Collocamento.

## **2. INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 500.000.000, per un totale di n. 500.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di EUR 1.000.
<b>Durata del Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28 agosto 2007 al 26 settembre 2007, salvo il caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
<b>Prezzo di rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari.
<b>Data di Emissione</b>	La Data di Emissione del Prestito è il 28 settembre 2007.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 28 settembre 2007.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 28 settembre 2013.
<b>Data di Pagamento della Cedola Fissa</b>	La Data di Pagamento della Cedola Fissa è il 28 settembre 2008.
<b>Date di Pagamento delle Cedole Variabili</b>	Le Date di Pagamento delle Cedole Variabili sono: 28 settembre 2009, 28 settembre 2010, 28 settembre 2011, 28 settembre 2012, 28 settembre 2013.
<b>Base di Calcolo (Day Count Fraction) delle Cedole</b>	Act/Act ICMA
<b>Periodo di Calcolo delle Cedole</b>	Unadjusted
<b>Business Day Convention</b>	Following Business Day Convention
<b>Giorno lavorativo</b>	Si intende un giorno in cui le banche sono aperte a Londra, e nel quale il sistema <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer</i> (TARGET) System è operativo.
<b>Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari relativi al Sottostante</b>	Qualora il Valore di Rilevazione non compaia sulla pagina Reuters ISDAFIX2 (o su altra pagina in sostituzione ovvero su altra pagina applicabile) alle ore 11 del Fuso di Francoforte della Data di Osservazione, l'Agente per il Calcolo potrà stabilire un valore

sostitutivo per tale Valore di Rilevazione non disponibile, mediante richiesta a cinque primari operatori selezionati dallo stesso di fornire tale Valore di Rilevazione, sulla base dei seguenti criteri: (i) se almeno tre quotazioni vengono fornite, il Valore di Rilevazione sarà la media aritmetica delle quotazioni, eliminando la quotazione più elevata (o, nel caso di uguaglianza, una delle più elevate) e la quotazione più bassa (o, nel caso di uguaglianza, una delle più basse) e (ii) se vengono fornite meno di tre quotazioni, il Valore di Rilevazione sarà determinato con ragionevole discrezione dall'Agente per il Calcolo, il quale dovrà agire secondo buona fede.

**Responsabile Collocamento** del Il Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni è Capitalia S.p.A.

**Soggetti Collocatori** Il soggetto incaricato del collocamento (i Collocatori) delle Obbligazioni è Banca di Roma.

Banca di Roma S.p.A., Viale U. Tupini, 180 - 00144 Roma.

Il Responsabile del Collocamento potrà dare incarico ai fini del collocamento delle Obbligazioni ad ulteriori Collocatori nel corso del Periodo d'Offerta, rendendone nota l'identità mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet ([www.capitalia.it](http://www.capitalia.it)) e sul sito dell'Emittente ([www.morganstanley.it/prospetto](http://www.morganstanley.it/prospetto)). Tale avviso sarà altresì trasmesso alla Consob dal Responsabile del Collocamento.

**Accordi di sottoscrizione a fermo** Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.

**Agente per il Calcolo** Morgan Stanley & Co. International plc. Svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

**Agente per il Pagamento** Citibank N.A. svolge la funzione di Agente per il Pagamento.

**Quotazione presso il MOT** L'Emittente presenterà istanza di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

## INTERESSI CORRISPOSTI AI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI

Le tabelle di seguito illustrano, per ciascuna Data di Pagamento (i) gli interessi riconosciuti ai Portatori delle Obbligazioni, nonché (ii) il Sottostante, insieme alle Date di Osservazione.

### 1^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2008

Tasso di Interesse della Cedola Fissa
4,60%

### 2^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2009

Floor	Leverage	Tasso di Riferimento	Formula di calcolo del Tasso di Interesse della Cedola Variabile
3,60%	65%	Tasso di Riferimento = Leverage * Rate X	Max [Floor, Tasso di Riferimento]

Sottostante	Data di Osservazione
Tasso annuale swap per le operazioni di swap in Euro con durata dieci anni (in forma <i>constant maturity swap</i> ), espresso in percentuale, che compare sulla pagina ISDAFIX2 di Reuters ("CMS 10Y").	Il giorno che cade 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti l'inizio del relativo Periodo di Calcolo della Cedola Variabile alle ore 11 del Fuso di Francoforte.

### 3^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2010

Floor	Leverage	Tasso di Riferimento	Formula di calcolo del Tasso di Interesse della Cedola Variabile
3,60%	65%	Tasso di Riferimento = Leverage * Rate X	Max [Floor, Tasso di Riferimento]

Sottostante	Data di Osservazione
CMS 10Y	Il giorno che cade 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti l'inizio del relativo Periodo di Calcolo della Cedola Variabile alle ore 11 del Fuso di Francoforte.

**4^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2011**

<b>Floor</b>	<b>Leverage</b>	<b>Tasso di Riferimento</b>	<b>Formula di calcolo del Tasso di Interesse della Cedola Variabile</b>
3,60%	65%	<b>Tasso di Riferimento = Leverage * Rate X</b>	<b>Max [Floor, Tasso di Riferimento]</b>

<b>Sottostante</b>	<b>Data di Osservazione</b>
CMS 10Y	Il giorno che cade 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti l'inizio del relativo Periodo di Calcolo della Cedola Variabile alle ore 11 del Fuso di Francoforte.

**5^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2012**

<b>Floor</b>	<b>Leverage</b>	<b>Tasso di Riferimento</b>	<b>Formula di calcolo del Tasso di Interesse della Cedola Variabile</b>
3,60%	65%	<b>Tasso di Riferimento = Leverage * Rate X</b>	<b>Max [Floor, Tasso di Riferimento]</b>

<b>Sottostante</b>	<b>Data di Osservazione</b>
CMS 10Y	Il giorno che cade 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti l'inizio del relativo Periodo di Calcolo della Cedola Variabile alle ore 11 del Fuso di Francoforte.

**6^ Data di Pagamento delle Cedole: 28 settembre 2013**

<b>Floor</b>	<b>Leverage</b>	<b>Tasso di Riferimento</b>	<b>Formula di calcolo del Tasso di Interesse della Cedola Variabile</b>
3,60%	65%	<b>Tasso di Riferimento = Leverage * Rate X</b>	<b>Max [Floor, Tasso di Riferimento]</b>

<b>Sottostante</b>	<b>Data di Osservazione</b>
CMS 10Y	Il giorno che cade 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti l'inizio del relativo Periodo di Calcolo della Cedola Variabile alle ore 11 del Fuso di Francoforte.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE SOTTOSTANTI

Le tabelle di seguito illustrano le principali informazioni riguardanti il Sottostante.

Tasso di Interesse	Fonte informativa	Valore di Rilevazione
Tasso annuale swap per le operazioni di swap in Euro con durata dieci anni, espresso in percentuale.	Pagina ISDAFIX2 di Reuters.	Il valore del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione.



### 3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riportano di seguito tre possibili scenari dei rendimenti delle Obbligazioni.

#### SCENARIO I - Situazione intermedia per l'investitore

Si ipotizza che il Sottostante abbia il valore indicato in tabella.

Cedola	Data di pagamento	Rilevazione del Sottostante	Cedola Fissa	Cedola Variabile
I	28/09/2008	6,00%	4,60%	-
II	28/09/2009	6,00%	-	3,900%
III	28/09/2010	6,00%	-	3,900%
IV	28/09/2011	6,00%	-	3,900%
V	28/09/2012	6,00%	-	3,900%
VI	28/09/2013	6,00%	-	3,900%
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO</b>				
<b>Lordo</b>			<b>Netto</b>	
4,028%			3,523%	

#### SCENARIO II - Situazione molto favorevole per l'investitore

Si ipotizza che il Sottostante abbia il valore indicato in tabella.

Cedola	Data di pagamento	Rilevazione del Sottostante	Cedola Fissa	Cedola Variabile
I	28/09/2008	7,50%	4,60%	-
II	28/09/2009	7,50%	-	4,875%
III	28/09/2010	7,50%	-	4,875%
IV	28/09/2011	7,50%	-	4,875%
V	28/09/2012	7,50%	-	4,875%
VI	28/09/2013	7,50%	-	4,875%
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO</b>				
<b>Lordo</b>			<b>Netto</b>	



4,823%	4,221%
--------	--------

### SCENARIO III - Situazione sfavorevole all'investitore

Si ipotizza che il Sottostante abbia il valore indicato in tabella.

Cedola	Data di pagamento	Rilevazione del Sottostante	Cedola Fissa	Cedola Variabile
I	28/09/2008	5,00%	4,60%	-
II	28/09/2009	5,00%	-	3,60%
III	28/09/2010	5,00%	-	3,60%
IV	28/09/2011	5,00%	-	3,60%
V	28/09/2012	5,00%	-	3,60%
VI	28/09/2013	5,00%	-	3,60%
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO</b>				
<b>Lordo</b>			<b>Netto</b>	
3,782%			3,307%	

### Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra il rendimento di cui allo scenario I delle esemplificazioni e quelli dei BTP 01/08/2013 4.25%, aventi codice ISIN IT0003472336 al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni Morgan Stanley 2007/2013 Fixed Rate 1Y + 65 % *CMS 10Y Floored @ 3,60 %	4,028%	3,523%
BTP 01/08/2013 4, 25%, ISIN IT0003472336	4,311 % (*)	3,769 % (*)

(\*) rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del BTP alla data del 23 agosto 2007 attraverso il circuito Bloomberg.

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L' emissione e la quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dall'organo competente dell'Emittente in data 20 dicembre 2006.

---

**Stephane Brown**

Morgan Stanley